

Pagare communemente, et essendovi qualche uno renitente chi riceverà molestie possa avere l'attione di reintegrarsi da dette molestie, et spese contro chi non pagará, et suoi beni, che cosi & Item che tutti li crediti, che loro Hanno, riscotendosi, si debbano dividere communemente, et bisognando per essi Farci qualche poco di spesa, ogn'uno debba stare per la sua parte. Item Che le massarie di casa, si debbano dividere communemente, et ogn'uno debba Havere la sua parte & con patto, che chi piglierà questa, debba havere il passo in casa per andare di sotto à vedere la bestia, ò cavar vino nella Cantina Quando però detta casa starrà operta, et vi habitarà chi quella pigliarà Che cosi & Item, che la presente accettata, che sarrà, si debba istrumentare, et farne publico istrumento à spese commune, et per detta accettazione dà tempo tre giorni, In fede per non saper scrivere ne hà dato comissione à me sottoscritto, che in suo nome faccia la presente, sicome & il di venti nove di febraro mille seicento settanta sei, alla presenza di Patritio Acciari, et Andrea Rigoli infrascritto & Io Andrea Rigoli fui presente quanto di sopra Giovan Giacomi Manzoni scrissi, et sottoscrissi di commune mano propria & Donato Fini accetta la presente cartuccia, et ne hà dato comisione à me Ascanio suo fratello, di Scriverla. Ascanio suo fratello.

Nel nome di Dio amen Adi 29 febraro 1676. In Massignano. Essendo Donato di Domenico Fini da Massignano vissuto communemente fino al presente giorno con Giovan Battista et Ascanio Suoi fratelli carnali; Volendo hora venire alla divisione de beni, et massarie da loro Posseduti, esso come maggiore di tutti hà fatto l'infrascritte cartucce, acciò ogn'uno, si come dispone la legge, et ordina lo Statuto di Fermo, venga à pigliare quella parte, che più gli piacerà, et prima pone in questa seconda Cartuccia l'entrata della Casa posta dentro Massignano in contrada della strada di mezzo appresso i suoi fini & con patto, che chi pigliarà questa sia obligato dare il passo à quello, il quale pigliarà il piancato di cima di essa Casa. Item, che la Cantina debba restare, ò per dir meglio sia commune, senza poter essere impediti gl'altri fratelli di sopra nominati, ma ogn'uno ne sia Padrone per il passo, et tenerci botte & ò & Item pone in questa seconda Cartuccia, che tutte le semente fatte nel present'anno, dovunque siano, et di qualsivoglia sorte, à missura prossima di dett'anno si debbano dividere, al giudizio di due huomini da elegersi communemente, eccettuatone le semente, che si farranno dentro il futuro Mese di Marzo, ò altro tempo. Item si dichiara, che l'Arborata posta nelle terre di Antonia Moglie di detto Donato, come anco il Caneto, et altri miglioramenti in dette terre fatti, siano libere per la medema essendo cosi tutti restato d'accordo & Item pone in questa la partita da Mare della Vigna posta nelle terre della Signora Anna Maria Santini ne Palmieri in contrada del Gualdo, presso suoi fini & Item, che li debiti fatti da loro, et lasciati da loro antenati, si debbano pagare communemente, et essendovi qualche uno renitente, chi riceverà molestie, possa avere l'attione di reintegrarsi da dette molestie, et spese contro chi non pagará, et suoi beni, che cosi & Item, che tutti li crediti, che loro hanno, riscotendosi, si debbano dividere communemente, et bisognando per essi farci qualche poco di spesa, ogn'uno debba stare per la sua parte. Item, che le massarie di Casa si debbano dividere communemente, et ogn'uno debba haverne la sua parte, con patto anche, che chi pigliarà questa Cartuccia, debba haver il passo nella Cantina in tempo di vendemia
da chi